Sostanze pericolose
e
valutazione dei rischi

Campagna europea
sulla valutazione dei rischi

http://hw.osha.europa.eu

European Agency
for Safety and Health
at Work

Healthy Workplaces

Cosa si intende per “sostanze pericolose”?

Le sostanze pericolose:

- **sono sostanze liquide, gassose o solide che costituiscono un rischio per la salute o la sicurezza dei lavoratori**
- **si trovano in quasi tutti gli ambienti di lavoro, comprese le piccole e medie imprese (PMI) (aziende agricole, saloni di parrucchiere, officine di riparazione di motocicli, ospedali, scuole e così via)**
- **possono essere sostanze chimiche o biologiche (batteri, virus, lieviti e muffe, parassiti ecc.)**
- **comprendono sia prodotti secondari di un’attività produttiva che materie prime (fumi di saldatura, gas di scarico di motori diesel, polvere di legno, farine usate nei panifici ecc.).**

Sostanze pericolose e danno relativo

Se i rischi insiti nell'uso di sostanze pericolose non sono adeguatamente gestiti, la salute dei lavoratori può essere compromessa in vario modo:

- **a causa di un'unica breve esposizione**
- **a causa di più esposizioni**
- **a causa di un accumulo prolungato di sostanze nell'organismo.**

Effetti sulla salute

Le sostanze pericolose possono avere molti effetti negativi sulla salute, tra cui:

- effetti acuti: avvelenamento, soffocamento, esplosione e incendio
- effetti cronici, per esempio:
  - malattie respiratorie (reazioni a carico delle vie respiratorie e dei polmoni) come asma, rinite, asbestosi e silicosi
  - tumori professionali (leucemia, tumore polmonare, mesotelioma, tumore della cavità nasale)
- effetti sia acuti sia cronici:
  - malattie della pelle, problemi della riproduzione e difetti congeniti, allergie
- alcune sostanze si accumulano nell'organismo
- alcune sostanze hanno un effetto cumulativo
- alcune sostanze penetrano attraverso la pelle

Sostanze pericolose – normative in vigore

- La normativa che disciplina questo settore comprende una serie di regolamenti sulla protezione dei lavoratori dai rischi correlati a:
  - agenti chimici
  - agenti biologici
  - sostanze cancerogene e mutagene (tra cui amianto e polvere di legno)
- Altrettanto importanti sono i regolamenti sulla classificazione e l'etichettatura, che tuttavia non si applicano a tutte le sostanze pericolose (per esempio, sostanze chimiche usate nei saloni di parrucchiere, medicinali)
- Talune sostanze e procedure di lavoro sono soggette a restrizioni sull'uso e la commercializzazione.
- Si raccomanda di ottenere chiarimenti sulla legislazione nazionale specifica applicabile alla fattispecie relativa all'uso di sostanze pericolose sul posto di lavoro.

Altre normative pertinenti

- **REACH**
  Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un nuovo sistema unico per la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche:
  - ► **non si limita a proteggere l'ambiente e la salute degli utilizzatori**
  - ► **ma assegna maggiori responsabilità agli operatori dell'industria nella gestione dei rischi derivanti dalle sostanze chimiche e nella fornitura di informazioni relative alla sicurezza delle sostanze a tutti coloro che producono o utilizzano una determinata sostanza.**
  - ► **Per saperne di più sul regolamento REACH: http://echa.europa.eu**
- **Anche il GHS, il sistema globale armonizzato delle Nazioni Unite di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, avrà conseguenze sulla salute dei lavoratori**
  - ► **Per saperne di più sul GHS: http://ec.europa.eu/enterprise/reach/ghs_en.htm**

In breve …

- **Nell'UE i datori di lavoro sono tenuti per legge a proteggere i propri lavoratori dai danni causati dalle sostanze pericolose sul lavoro.**

- **Per proteggere i lavoratori dalle sostanze pericolose, i datori di lavoro sono obbligati a svolgere una valutazione del rischio. Il datore di lavoro dovrebbe coinvolgere i propri dipendenti in questa attività.**

Che cos'è una valutazione dei rischi?

- **La valutazione dei rischi è un processo di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro. Consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire:**
  - **cosa può provocare lesioni o danni;**
  - **se è possibile eliminare i pericoli e, in caso contrario,**
  - **quali misure di prevenzione o di protezione sono o devono essere messe in atto per controllare i rischi.**
- **La valutazione dei rischi è fondamentale per una gestione efficace della sicurezza e della salute, e può essere considerata la chiave di volta per limitare gli infortuni legati all'attività lavorativa e le malattie professionali**

La valutazione dei rischi delle sostanze pericolose

- La valutazione dei rischi delle sostanze pericolose richiede l'adozione degli stessi principi e processi basilari di altri rischi professionali
- Indipendentemente da chi svolga la valutazione del rischio, è indispensabile consultare e coinvolgere i lavoratori in questa attività. Questo perché i lavoratori:
  - ► conoscono il posto di lavoro
  - ► sono coloro che dovranno introdurre le eventuali modifiche alle condizioni/prassi di lavoro.
- Sono disponibili metodi diversi. Per la maggior parte delle imprese, tuttavia, dovrebbe essere sufficiente un semplice approccio alla valutazione dei rischi in cinque fasi.

Fase 1: individuare i pericoli e le persone a rischio (1)

- Devono essere ricercate le sostanze che possono provocare danni e individuare i lavoratori che possono essere esposti a tali sostanze
- Particolare attenzione dev'essere prestata alle categorie di lavoratori che possono essere maggiormente a rischio, per esempio:
  - ► lavoratori giovani
  - ► donne in gravidanza e madri in allattamento
  - ► lavoratori migranti
  - ► personale che non ha ricevuto una formazione o privo di esperienza
  - ► addetti alle pulizie, contraenti e pubblico.

Attenzione: per pericolo si intende qualsiasi cosa (materiali di lavoro, apparecchiature, metodi o prassi di lavoro) potenzialmente in grado di arrecare danno.

Fase 1: individuare i pericoli e le persone a rischio (2)

Per individuare i pericoli:

- procedere a un inventario delle sostanze impiegate e generate sul posto di lavoro
- raccogliere informazioni su tali sostanze, per esempio sui danni che possono provocare e sulle modalità di comparsa
  - ► Etichette standardizzate sulla sicurezza, i simboli di rischio e le schede di sicurezza, che devono essere messi a disposizione dal fornitore di una sostanza chimica, sono una fonte di informazioni importante
- controllare i limiti di esposizione professionale (OEL) per le sostanze
  - ► Gli OEL contribuiscono a monitorare l'esposizione alle sostanze pericolose sul lavoro, poiché fissano il quantitativo massimo di concentrazione (atmosferica) di una sostanza
- stabilire se vengono utilizzate sostanze cancerogene o mutagene, per le quali si applicano norme più rigorose
- Per ulteriori informazioni cfr. *Facts 33* e *Facts 35*

Fase 2: valutare e dare priorità ai rischi

- Valutare l'esposizione dei lavoratori alle sostanze pericolose individuate, analizzando il tipo, l'intensità, la durata e la frequenza dell'esposizione
- Individuare le procedure di lavoro utilizzate
- Rilevare le esposizioni combinate alle sostanze
- Esaminare gli effetti combinati con altri rischi, per esempio:
  - Rischi di incendio in prossimità di sostanze infiammabili
  - Lavoro fisico pesante che può aggravare l'assorbimento di sostanze chimiche
  - Attività di lavoro in ambienti umidi, che possono intensificare l'effetto delle sostanze chimiche sulla pelle
- Questo elenco potrà essere utile per redigere un piano d'azione.

Attenzione: un rischio è la probabilità, elevata o ridotta, che qualcuno possa subire danni a causa di un determinato pericolo.

Fase 3: decidere un'azione preventiva (1)

Seguire la seguente gerarchia di misure da adottare per prevenire o ridurre l'esposizione dei lavoratori alle sostanze pericolose:

- **Eliminazione – il modo migliore per ridurre i rischi connessi a sostanze pericolose**
  - ► **Eliminare la necessità dell'utilizzo di tali sostanze modificando il processo o il prodotto in cui si fa uso della sostanza**
- **Sostituzione – quando l'eliminazione non risulti possibile**
  - ► **Sostituire la sostanza pericolosa per mezzo di alternative non pericolose o meno pericolose**

Fase 3: decidere un'azione preventiva (2)

- **Monitorare – se l'eliminazione o la sostituzione non è possibile**
  - ►**Prevenire o ridurre l'esposizione attraverso:**
    - **l'isolamento del processo che dà luogo all'emissione della sostanza pericolosa**
    - **il controllo dell'emissione alla fonte**
    - **una migliore gestione dei processi**
    - **soluzioni tecniche per ridurre l'esposizione**
    - **la riduzione del numero di lavoratori esposti alla sostanza pericolosa e della durata e intensità dell'esposizione**
    - **la garanzia, se l'esposizione non può essere altrimenti evitata, che i lavoratori siano dotati di attrezzature di protezione personali e sappiano come utilizzarle.**

Sostituzione – processi di lavoro

- **Iniziare dalle sostanze e dai processi di lavoro che:**
  - ► **hanno già causato problemi in azienda (problemi di salute, infortuni o altri inconvenienti)**
  - ► **rendono necessario un controllo sanitario periodico (per esempio, visita medica dei lavoratori) periodico**
  - ► **sono coperti da norme nazionali specifiche che impongono restrizioni all'utilizzo sul luogo di lavoro**
  - ► **determinano livelli elevati di esposizione tra i lavoratori o l'esposizione di molti lavoratori.**
- **Tra i processi di lavoro da considerare si annoverano:**
  - ► **processi all'aperto, per esempio, pittura di grandi superfici, miscelazione/preparazione in contenitori/vasi aperti**
  - ► **processi che generano polveri, vapori o fumi, o che disperdono liquidi nell'atmosfera, per esempio saldatura, verniciatura a spruzzo.**

Sostituzione – sostanze

- **Tra le sostanze da considerare ci sono le sostanze che:**
  - ► **aumentano i rischi di incendio ed esplosione**
  - ► **sono volatili (per esempio, solventi organici) o vengono disperse nell'aria (aerosol, polveri)**
  - ► **causano gravi rischi per la salute (per esempio, veleni, corrosivi e irritanti)**
  - ► **provocano rischi cronici per la salute (per esempio, allergeni, sostanze tossiche per la riproduzione ecc.)**
  - ► **provocano malattie professionali**
  - ► **possono essere assorbite attraverso la pelle**
  - ► **richiedono l'uso di dispositivi di protezione individuale (per esempio, protezione da inalazione).**

- **Per ulteriori informazioni cfr. *Facts* 34**

Sostanze cancerogene e mutagene

- I regolamenti in materia di sostanze cancerogene e mutagene impongono requisiti più rigorosi:
  - ►Ove tecnicamente possibile, le sostanze cancerogene e mutagene devono essere sostituite
  - ►È indispensabile confinare il processo che genera tali sostanze, se tecnicamente possibile
  - ►L'accesso dei lavoratori dev'essere limitato
  - ►Il datore di lavoro deve tenere una documentazione più dettagliata sull'esposizione dei lavoratori, che deve essere conservata più a lungo
  - ►È necessario fornire ai lavoratori maggiori informazioni sull'esposizione e le procedure di sorveglianza della salute.
- Si raccomanda di ottenere chiarimenti sulla legislazione nazionale specifica per l'utilizzo di sostanze pericolose sul luogo di lavoro

Fase 4: intervenire

- Mettere in atto misure di prevenzione e di protezione
- Un'attuazione efficace implica l'elaborazione di un piano in cui siano specificati:
  - ►le persone responsabili di attuare determinate misure
  - ►le scadenze entro cui portare a termine le azioni previste
  - ►i mezzi stanziati per mettere in atto le misure
  - ►quando e da chi verrà revisionata la valutazione
- È essenziale che ogni attività volta a eliminare, sostituire o controllare i rischi sia fatta rientrare in un ordine di priorità.

Fase 5: controllo e riesame

- **L'efficacia delle misure di prevenzione deve essere monitorata**

- **La valutazione dei rischi deve essere riesaminata ogniqualvolta vi siano cambiamenti significativi nell'organizzazione:**
  - ►**in caso di variazioni della procedura di lavoro**
  - ►**al momento di introdurre nuove sostanze chimiche e nuove procedure di lavoro**
  - ►**quando si verificano infortuni o danni alla salute**
  - ►**con sistematicità per garantire che i risultati della valutazione dei rischi siano sempre validi.**

European Agency for Safety and Health at Work

Healthy Workplaces

Registrare la valutazione

- **La valutazione dei rischi deve essere documentata. Tale registrazione può essere utilizzata per:**
  - ► **trasmettere informazioni alle persone interessate**
  - ► **verificare se sono state introdotte le misure necessarie**
  - ► **fornire una prova alle autorità di vigilanza**
  - ► **revisionare le misure nel caso in cui le circostanze cambino.**

Consigli per i lavoratori

- **Per operare in sicurezza in presenza di sostanze pericolose i lavoratori devono essere informati riguardo a:**
  - ► **i risultati della valutazione dei rischi**
  - ► **i pericoli a cui sono esposti**
  - ► **come potrebbero essere colpiti**
  - ► **cosa fare per garantire la propria sicurezza e quella altrui**
  - ► **cosa fare in caso di infortunio o di anomalie**
  - ► **come capire quando qualcosa non va bene**
  - ► **a chi segnalare eventuali problemi**
  - ► **cosa fare in caso di interventi di manutenzione**
  - ► **i risultati di eventuali procedure di monitoraggio dell'esposizione o di sorveglianza della salute.**

Consigli per i datori di lavoro: comunicazione

- **Per una comunicazione efficace tra datori di lavoro e lavoratori è necessario:**
  - ► tenere un elenco delle sostanze pericolose utilizzate o generate nel processo di lavoro
  - ► avere a disposizione una scheda di sicurezza e documenti analoghi per ogni sostanza pericolosa utilizzata
  - ► fornire istruzioni di lavoro sulla base delle informazioni relative alle sostanze pericolose
  - ► assicurarsi che i contenitori di sostanze pericolose siano etichettati in maniera chiara
  - ► comunicare i risultati della valutazione dei rischi
  - ► consultare regolarmente i lavoratori in merito a potenziali problemi di salute e di sicurezza
  - ► fornire ai lavoratori informazioni, istruzioni e formazione pertinenti sulle sostanze pericolose presenti sul luogo di lavoro.

Dove trovare informazioni

Sul sito dell'Agenzia sono disponibili molte informazioni e linee guida utili:

- **una sezione del sito dedicata alle sostanze pericolose comprendente esempi di buona prassi provenienti da tutta l'UE e i *Facts* 33, 34 e 35: http://osha.europa.eu/topics/ds**
- **una sezione del sito dedicata alla valutazione dei rischi comprendente strumenti e liste di controllo relativi alla valutazione dei rischi:**

  http://osha.europa.eu/topics/riskassessment
- **informazioni specifiche per le PMI sulle sostanze pericolose:**

  http://sme.osha.europa.eu/products/dangerous_substances/
- **informazioni relative alla campagna sulla valutazione dei rischi:**

  http://hw.osha.europa.eu

European Agency for Safety and Health at Work

Healthy Workplaces

http://hw.osha.europa.eu

Healthy Workplaces

AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI

Un bene per te. Un bene per l'azienda.

Campagna europea sulla valutazione dei rischi

European Agency for Safety and Health at Work

Healthy Workplaces